

Marantelli: "Oggi vince la democrazia"

Pubblicato: Sabato 12 Novembre 2011



Il deputato **Daniele Marantelli**, raggiunto telefonicamente, si trova nei pressi di Palazzo Chigi e commenta le imminenti dimissioni del presidente del Consiglio: «oggi siamo in presenza di una giornata storica perché si chiude una pagina lunghissima durata 17 anni e terminata con un paese sull'orlo del baratro – dice Marantelli -. Il paese è stato portato lì da una crisi internazionale ma che è giunta a questa gravità anche per un governo che l'ha sottovalutata e negata e che ha via via ha acquisito un discredito internazionale che ha fatto pagare un prezzo durissimo al nostro paese. Questo governo lascia in eredità un cumulo di macerie che derivano dall'aver privilegiato per 3 anni e mezzo questioni che riguardavano gli interessi del presidente del consiglio mettendo in secondo piano l'impegno per rilanciare il lavoro, lo sviluppo e la crescita del paese».

Marantelli spiega anche i **prossimi passi del Partito Democratico** nella gestione di questa crisi politica: «ora il Pd in maniera decisa sosterrà il Governo Monti perché noi vogliamo anteporre gli interessi degli italiani a quelli di partito. Bersani – spiega Marantelli – ha affermato la sua leadership con l'esempio: poteva benissimo essere il capo del governo ma ha guardato agli interessi del paese. Ora ci aspettiamo che il nuovo governo affronti le riforme che Pdl e Lega non hanno mai fatto.

Un commento anche sulla **scelta della Lega Nord di opporsi** ad un eventuale Governo Monti: «Oggi chi deciderà di non assumersi la responsabilità di sostenere il governo come la Lega – spiega Marantelli – lo fa per un calcolo di partito. Un calcolo che dimostra irresponsabilità perché se siamo arrivati fino a qui le responsabilità se le devono dividere, sia il Pdl che la Lega».

Oggi, conclude Marantelli, «abbiamo assistito alla rivincita della democrazia costituzionale contro la lunga stagione del populismo. Le nostre istituzioni sono più solide e più forti del denaro. Si arriva qui anche perché il Pd non ha mai perso la bussola costituendo un punto di riferimento di grande solidità. Adesso affronteremo le misure che si rendono necessarie ma dovranno ma con grande equità».

Infine Marantelli fa un commento anche sul clima di festeggiamenti e saluti che si sta vivendo fuori da Palazzo Chigi, «noi dobbiamo vivere questo momento con grande sobrietà, questa è la dimostrazione che la nostra è una democrazia. I cambiamenti di regime in Libia avvengono nel disordine, qua è diverso e c'è compostezza. Poi certo, se i lettori varesini si prendono un momento per fare un brindisi sono più che giustificati».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

